

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 13 marzo 2021, n. 30, recante misure urgenti per fronteggiare la diffusione del Covid 19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena.

Articoli di interesse del settore

ARTICOLO 2

Lavoro agile, congedi per genitori e bonus baby sitting

(Norme in materia di lavoro agile e di congedi e bonus baby sitting per genitori e stanziamiento per la sostituzione del personale scolastico)

La norma prevede per i lavoratori dipendenti con riferimento a specifiche fattispecie relative ai figli, di ricorrere al lavoro agile o, in casi più circoscritti e a condizione che la prestazione lavorativa non possa essere svolta in modalità agile, ad un congedo straordinario con indennità.

Più in particolare, le fattispecie relative al lavoro agile e al congedo straordinario concernono:

- ✓ in alternativa tra i due genitori e **con riferimento ad un figlio minore di anni sedici** per il lavoro agile e **minore di anni quattordici** e convivente per il congedo, i periodi (relativi al medesimo figlio) di sospensione dell'attività didattica o educativa in presenza, di infezione da COVID-19 o di quarantena disposta a seguito di contatto; si prescinde dall'età del figlio e si consente il cumulo del diritto al lavoro agile tra i due genitori, qualora le fattispecie suddette riguardino figli in condizioni di disabilità accertata, o di disturbi specifici dell'apprendimento o di bisogni educativi speciali, nonché per il caso in cui i figli rientranti nelle suddette condizioni frequentino centri diurni a carattere assistenziale per i quali sia stata disposta la chiusura; per il congedo, si prescinde dall'età del figlio e dal requisito della convivenza, qualora le fattispecie summenzionate riguardino figli in condizioni di disabilità grave.
- ✓ Con riferimento ai figli conviventi di età compresa fra i quattordici e i sedici anni, si prevede, sempre fino al 30 giugno 2021, il diritto, per uno dei due genitori, ad un congedo privo di indennità, qualora ricorrano le fattispecie suddette relative al lavoro agile per i figli infrasedicenni.
- ✓ Tutti i diritti summenzionati sono esclusi qualora l'altro genitore non svolga attività lavorativa o sia sospeso dal lavoro, ad eccezione di quelle fattispecie di diritto al lavoro agile che prescindono, come detto, dall'età del figlio.
- ✓ L'articolo in esame prevede altresì, per i lavoratori autonomi (ivi compresi i titolari di rapporti collaborazione coordinata e continuativa), il personale del comparto sicurezza

za, difesa e soccorso pubblico e i **lavoratori dipendenti del settore sanitario (pubblico e privato accreditato), la possibilità di fruire - entro il 30 giugno 2021 ed in alternativa al lavoro agile ed ai congedi summenzionati, con indennità o senza - della corresponsione di un bonus per l'acquisto di servizi di baby-sitting o di servizi integrativi per l'infanzia, per i periodi, relativi ad un figlio convivente minore di anni quattordici, di sospensione dell'attività didattica o educativa in presenza, di infezione da COVID-19 o di quarantena disposta a seguito di contatto.** I benefici del congedo con indennità e del bonus suddetto sono riconosciuti dall'INPS nel rispetto di un limite complessivo di 299,3 milioni di euro per il 2021. È possibile convertire il congedo parentale eventualmente fruito nel periodo 1° gennaio 2021-13 marzo 2021 nel congedo con indennità summenzionato

Il presente articolo reca altre due disposizioni in materia di lavoro agile: una norma generale e a regime, relativa alla cosiddetta disconnessione del lavoratore; l'estensione ai dipendenti pubblici e l'introduzione della fattispecie dei figli con bisogni educativi speciali nella disciplina vigente che, fino al 30 giugno 2021, attribuisce il diritto al lavoro agile per i lavoratori dipendenti privati che abbiano almeno un figlio in condizioni di disabilità grave. È autorizzata la spesa pari a 10,2 milioni di euro per il 2021 - al fine di garantire la sostituzione del personale delle istituzioni scolastiche (docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario) che usufruisca dei benefici di cui al presente articolo

In particolare sul bonus baby sitting, esso è destinato alle categorie degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti le professioni di assistente sociale e degli operatori socio sanitari; per i figli minori di anni 14 esse possono chiedere la corresponsione di uno o più bonus per l'acquisto di servizi di baby-sitting nel limite massimo di 100 euro settimanali. Il bonus è erogato mediante il libretto famiglia. È erogato in alternativa direttamente al richiedente per la comprovata iscrizione dei figli ai centri estivi, ai servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia (quest'ultima fattispecie è incompatibile con la fruizione del bonus asilo nido). Il bonus può essere fruito solo se l'altro genitore non accede alle altre tutele.